Manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per la co-progettazione e la presentazione di un progetto a valere sull'avviso Fondo FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2.3 – Avviso Territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini dei Paesi Terzi Progetto co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

1.OGGETTO

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione, nella veste di Autorità Responsabile, con decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015 ha pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2.3 – Avviso Territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini dei Paesi Terzi - attraverso il quale si intende migliorare i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi terzi.

Il predetto Avviso ministeriale richiama, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i seguenti riferimenti normativi:
-Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
-Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
-Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015;
-Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
-Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Ai fini dell'indizione del presente Avviso trova applicazione, in particolare, l'art. 12 della citata Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo".
L'art. 4.1, lett.a) del predetto Avviso ministeriale individua, tra l'altro, negli Enti locali il ruolo di Capofila e ammette alla presentazione di proposte progettuali, in qualità di partner,i seguenti Organismi:
-Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome
-Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. Municipi);
-A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
-Camere di commercio;
-Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;

-Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici
-Organismi governativi o intergovernativi operanti nello specifico settore di riferimento;
-Organismi ed organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento;
-Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento;
-ONG operanti nello specifico settore di riferimento;
-Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento;
-Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento;
-Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento;
-Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati.

La Provincia di Mantova intende potenziare l'esperienza maturata nell'ambito delle politiche attive sull'accoglienza integrata, con un nuovo progetto a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2.3 – allo scopo di approfondire i percorsi già attivati e promuovere le competenze del personale della Pubblica Amministrazione, favorire l'innovazione dei processi organizzativi di accoglienza ed integrazione dei cittadini stranieri, sviluppare reti istituzionali per la gestione dei fenomeni migratori, promuovere l'inclusione dei temi dell'integrazione all'interno della programmazione e dell'attuazione degli interventi regionali di politica sociale, sviluppare azioni di governance multilivello e un approccio integrato alla pianificazione degli interventi, proponendo anche il coinvolgimento delle associazioni di Paesi terzi.
In tale contesto, la Provincia di Mantova rende nota la propria volontà di procedere alla selezione di un partner privato secondo quanto previsto dall'art. 4.2 dell'avviso ministeriale sopra richiamato e con il presente avviso regionale indice l'apposita selezione comparativa.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RUOLI

L'art. 5.1 dell'avviso ministeriale approvato con decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015, detta gli obiettivi prioritari attraverso i quali intende:

1. migliorare i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi terzi;
2. promuovere lo sviluppo delle competenze del personale della Pubblica amministrazione;
3. sostenere e favorire l'innovazione dei processi organizzativi di accoglienza ed integrazione dei cittadini stranieri;
4. sviluppare reti istituzionali per la gestione dei fenomeni migratori;
5. promuovere l'inclusione dei temi dell'integrazione all'interno della programmazione e dell'attuazione degli interventi di politica sociale;
6. sviluppare azioni di governance multilivello e un approccio integrato alla pianificazione degli interventi anche con il coinvolgimento delle associazioni dicittadini di Paesi terzi.

L'art. 5.2. del richiamato avviso indica le attività, a titolo esemplificativo e non esclusivo, di riferimento ai fini della realizzazione dei progetti:
•rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale tra Città capoluogo delle regioni partner, Enti locali, istituzioni pubbliche e associazioni del terzo settore, al fine di qualificare e potenziare l'offerta dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di

Paesi terzi ed attivare metodologie integrate ed innovative per migliorare in termini di efficacia ed efficienza l'adempimento delle procedure di carattere burocratico d'interesse;

•realizzazione di interventi di aggiornamento rivolti agli operatori della Pubblica Amministrazione finalizzati a migliorare la capacità dei pubblici uffici di fornire servizi di base mirati all'utenza straniera mediante l'applicazione della metodologia di insegnamento basato su percorsi formativi mirati,risoluzione di casi specifici, formazione in affiancamento, modelli di apprendimento partecipativo, empowerment di comunità, etc.

•realizzazione di sistemi per l'integrazione dei servizi offerti agli immigrati, volti ad ottimizzare le risorse pubbliche e private presenti sul territorio e implementare servizi di qualità focalizzati sui bisogni e sulle specificità del target;

•implementazione dei processi di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera;

•interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di mediazione linguistica culturale, di orientamento, etc.

Sono individuati, quali Destinatari Finali degli interventi, i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, come definiti all'art. 1, lettera n) dell'Avviso ministeriale, ivi compresi i titolari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.

La Provincia di Mantova intende costituire un partenariato con i seguenti enti:

•Le Provincie di Cremona, Bergamo, Brescia, la Città Metropolitana di Milano, Lodi, Pavia, Monza e Brianza, Varese, la Città Metropolitana di Milano e Sondrio
•Un organismo di diritto privato senza fini di lucro, Fondazione, Associazione o Onlus, operante nello specifico settore e negli ambiti di riferimento del richiamato avviso Fondo Fami 2014-2020 – obiettivo specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2.3 – **Avviso Territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini dei Paesi Terzi Progetto co-finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI),** che dovrà operare in collaborazione con il costituendo partenariato.
La Provincia di Mantova, in qualità di soggetto Capofila di progetto, eserciterà funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi e sarà tenuta, altresì, a promuovere e consolidare la governance delle attività sul territorio regionale, potenziando lo sviluppo di reti territoriali anche interprovinciali, l'integrazione tra servizi (pubblici e del privato sociale), nonché a favorire la complementarietà tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.
Il soggetto di diritto privato individuato attraverso il presente avviso dovrà essere in grado di supportare tecnicamente le attività nei diversi territori provinciali.
Il termine per la presentazione delle candidature viene fissato in 7 giorni dalla pubblicazione nel sito della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione, in qualità di Partner di Soggetto Proponente Associato, all'avviso pubblico ministeriale adottato dall'Autorità Responsabile Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione con decreto prot. n. 19738 del

24.12.2015, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avvisogli Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento con comprovata esperienza nel campo della integrazione degli immigrati.
La presentazione della candidatura in risposta al presente avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di una proposta tendente alla realizzazione degli obiettivi prioritari su indicati, da realizzare anche attraverso il metodo della co-progettazione.

4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse al partenariatoe presentare validamente la propria candidatura, gli Organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni e Onlus devono possedere i seguenti requisiti, maturati alla data di scadenza per la resentazione delle candidature:

• **requisiti di onorabilità** consistenti:

a)nel non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

b)nel non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;

c)nel non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;

d)nel non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

-**requisiti gestionali** consistenti nella disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

•**requisiti costitutivi** consistenti in un atto costitutivo ed in uno statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore dell'integrazione degli immigrati;

•**requisiti di capacità economica** consistenti nella presentazione di una lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La candidatura, la domanda di partecipazione, **firmata digitalmente**, e la proposta progettuale dovranno essere inoltrati per posta certificata all'indirizzo provinciadimantova@legalmail.it entro le ore 12:00 del 28 febbraio 2016

.

La Provincia di Mantova non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
La Provincia di Mantova si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura. Alla candidatura dovrà essere allegata la documentazione amministrativa e la proposta progettuale indicate come segue. Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'organismo candidato.

A - Documentazione Amministrativa

I candidati dovranno inserire la seguente documentazione:

a)istanza di candidatura secondo l'allegato 1 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'organismo proponente e correlata dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:

•i dati identificativi dell’organismo;
•le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale;
•la dichiarazione di piena conoscenza dell’Avviso ministeriale e dei documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e accettazione delle condizioni in essi previste;
•la dichiarazione di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
•la dichiarazione di non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 s.m.i.;
•la dichiarazione di non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall’art. 32-quater Codice penale;
•la dichiarazione di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall’art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all’art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
b)copia di un documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità;
c) copia dell’atto costitutivo e dello statuto dai quali emerga che l’organismo opera nello specifico settore dell’integrazione degli immigrati, nonché la documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della corretta individuazione del soggetto, con particolare riferimento alla sua natura giuridica e all’oggetto sociale che deve essere inerente le tematiche dell’avviso ministeriale;
d)una lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell’adempimento degli impegni assunti con l’istituto**.**

B – Proposta progettuale

I candidati dovranno produrre la seguente documentazione

•B – Proposta progettuale

•curriculum dell’organismo proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante, contenente l’elenco dei progetti, a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell’avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare, indicando il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente,...), i destinatari, gli Enti/Autorità di Gestione finanziatori, il costo totaledel progetto, le principali attività e azioni svolte.
Curricula delle professionalità che si intende utilizzare.
Il curriculum dovrà essere redatto per aree tematiche, in conformità a quanto indicato al punto 1) della Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 8 del presente Avviso regionale;
•dichiarazione contenente la rappresentazione organizzativa dell’organismo candidato, in termini di capacità tecnico/strutturale, con organigramma gestionale e indicazione di accreditamenti per la formazione, certificazioni di qualità ISO, iscrizione al registro di cui art.42, comma 2 del D.Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all’art. 6 del d.lgs. n. 215/2003;
•scheda contenente l’indicazione degli ambiti di attività e i servizi tra quelli sotto indicati cui l’organismo si candida alla co-progettazione congiunta e in partenariato per la successiva presentazione del progetto:

- sistemi e modelli per l'attuazione delle reti di governance e coordinamento a livello territoriale;

- metodologie per migliorare l'adempimento delle procedure burocratiche d'interesse;
- metodologie per interventi di aggiornamento rivolti agli operatori della Pubblica
- Amministrazione finalizzati a migliorare la capacità dei pubblici uffici di fornire servizi di base mirati all'utenza straniera;
- processi di monitoraggio dei servizi amministrativi, informativi, di comunicazione,
- cooperazione interistituzionale e integrazione attivati anche su base interregionale;
- sistemi e modelli anche sperimentali per migliorarel'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di mediazione, di orientamento, etc.

Altre attività e servizi che si propongono come valore aggiunto per favorire la massima efficacia dell'azione pubblica rivoltaai cittadini dei Paesi Terzi.

6. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEI PARTNER

Le candidature regolarmente pervenute nel termine previsto saranno valutate da una Commissione nominata dalla Direzione Generale in base alla loro rispondenza ai requisiti richiesti dall'Avviso pubblico dell'Autorità Responsabile d e l Fondo FAMI e applicando i criteri di valutazione riportati nel presente avviso provinciale.
All'esito della valutazione la Commissione identificherà il partner sulla base del massimo punteggio ottenuto.

7. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:
- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente avviso provinciale.

La Provincia di Mantova si riserva di valutare l'individuazione del partner anche nel caso di una sola candidatura valida.

8. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la selezione del partner avverrà in maniera competitiva a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione che segue.
TABELLA PER LA VALUTAZIONE DI MERITO
Elementi di valutazione
Punteggio attribuibile
1) Curriculum dell'organismo che ha presentato la candidatura, alla luce di quanto indicato nella Proposta progettuale.
Il curriculum dovrà essere redatto per aree tematiche:formazione, anche con metodi innovativi di insegnamento e apprendimento, nelle aree tematiche oggetto dell'avviso ministeriale: fino a max 5 punti;
studi e ricerche sui fenomeni migratori: fino a max 5 punti;

azioni di sistema interprovinciali su temi di capacity building per pubbliche amministrazioni sulle politiche in favore di soggetti vulnerabili fino ad un max di 15 punti
presenza di unità operative dislocate sul territorio nazionale fino a max 5 punti;
Max punti 30
2) Proposta progettuale dell'organismo che presenta la candidatura inerente le tematiche dell'Avviso ministeriale, con particolare riferimento alla qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi, con indicazione degli ambiti di attività e dei servizi per i quali l'organismo si candida alla co-progettazione congiunta e in partenariato per la successiva presentazione di un progetto a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo Nazionale 2.3. Max punti 40
3) Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, alla luce di quanto indicato dal candidato nella Proposta progettuale, in termini di capacità tecnico/strutturale e di organigramma gestionale per il coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata a livello interregionale. Max punti 20
4) Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, alla luce di quanto indicato dal candidato nella Proposta progettuale, in termini di curricula delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di attività cui l'organismo si candida. Max punti 10
PUNTEGGIO TOTALE100

9. PUBBLICITÀ

Del presente avviso sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione provinciale nella sezione avvisi e bandi.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dr. Gianni PetterliniI
informazioni possono essere richieste a: moira.sbravati@provincia.mantova.it

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui la Provincia di Mantova venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.